



COPIA ALBO

COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DETERMINAZIONE

SETTORE 1° - AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE

E-mail: mpmotisi@comune.partinico.pa.it

Pec: risorseumane@pec.comune.partinico.pa.it

Tel 091/8913235 Fax 091/8913239

N° RG 1139 DEL 20.12.2019

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DETERMINATIVO

N° 255 DEL 19.12.2019

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2019.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE

Premesso:

- ✓ **che** in data 21/05/2018 è stato sottoscritto il CCNL 2016-2018 con validità da giorno successivo, il quale prevede tra l'altro il consolidamento delle risorse decentrate riferite all'anno 2017 nella sua parte fissa;
- ✓ **che** l'art.67 del nuovo contratto rubricato "*Fondo risorse decentrate: costituzione*" prevede che "*A decorrere dall'anno 2018, il Fondo risorse decentrate è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017 ... confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative ... confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi*";

- ✓ **che** il predetto art. 67 al comma 2 indica le risorse fisse aggiuntive che incrementano il citato importo consolidato (dalla lettera a alla lettera h), mentre il successivo comma 3, indica le risorse variabili che incrementano di anno in anno il fondo delle risorse decentrate (dalla lettera a alla lettera k) **con espressa esclusione di tali risorse per i soli enti in dissesto**, salve le quote di cui al comma 3, lett. c) previste da disposizioni di legge;
- ✓ **che** il Fondo per le Risorse decentrate relativo all'anno 2017 è stato regolarmente validato dal Collegio dei revisori dei conti in sede di trasmissione alla Ragioneria Generale dello Stato del Conto Annuale anno 2017;
- ✓ **che** il Fondo per le Risorse decentrate relativo all'anno 2018, costituito secondo le regole dettate dal CCNL 21.05.2018, è stato regolarmente validato dal Collegio dei revisori dei conti (nota prot. 22238 del 31.12.2018);
- ✓ **che** questo Ente, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 10.10.2018, è stato dichiarato in dissesto finanziario e, pertanto, ai sensi del precedente punto ma soprattutto dell'art. 243-bis, comma 9 lett. a) del TUEL, non si può procedere ad incrementare il fondo nella parte variabile per la quota relativa all'ex art. 15, comma 5, per la quota non connessa all'effettivo incremento delle dotazioni organiche (parte variabile del Fondo per le Risorse Decentrate);
- ✓ **che** l'art. 67, comma 7, del contratto prevede espressamente che *“La quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n.75/2017”*;
- ✓ **che** l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*;
- ✓ **che** dai dettati normativi si rileva che è venuto meno l'obbligo della riduzione del fondo in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio, anche tenendo conto di quello assumibile, e pertanto, il numero dei dipendenti in servizio nel 2018 non produce più conseguenze sulla consistenza del fondo per le risorse decentrate;
- ✓ **che**, pertanto, non si deve operare nel fondo 2017 nessuna decurtazione per l'eventuale diminuzione del personale in servizio, mentre occorre operare la decurtazione per restare entro il tetto del **fondo 2016, salvo gli incrementi previsti dalla novella disciplina contrattuale** e che, all'uopo si rappresenta:
 - a. la dichiarazione congiunta n. 5 prevede che *“In relazione agli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art.67, comma 2 lett a) e b), le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei*

quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti”,

- b. la Corte dei Conti - Sezione Autonomie, componendo un contrasto interpretativo intercorso tra diverse Sezioni, con deliberazione n. 19 del 9.10.2018 ha dichiarato che *“gli incrementi del Fondo Risorse Decentrate previsti dall’art. 67, comma 2, lettere a) e b), del CCNL Funzioni locali del 21.05.2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall’art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017”*;
- c. soprattutto, l’art. 11 del Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135 così stabilisce: *“In ordine all’incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all’articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all’articolo 48 del d.lgs. 165/2001 e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico”*.

Rilevato che per quanto sopra detto l’importo unico consolidato del fondo dell’anno 2017 va incrementato ai sensi dell’art. 67, comma 2, lett. a), b) e c) come segue:

- a) A decorrere dallo scorso 1 gennaio deve essere inserito l’aumento di 83,20 euro per ogni dipendente in servizio alla data del 31 dicembre 2015. Questo incremento va in deroga al tetto del fondo per la contrattazione decentrata. L’Aran ha chiarito che queste risorse vanno aggiunte sia per i dipendenti in servizio a tempo indeterminato che determinato con esclusione dei contratti di somministrazione ed ancora che questo incremento deve essere previsto in misura piena anche per i dipendenti in *part time*. Si deve aggiungere che questo incremento prescinde dalle variazioni successive al numero di dipendenti;
- b) Differenziale determinato dagli aumenti disposti dal CCNL sulle singole posizioni di progressione economica in essere. Tale differenziale va, per esplicita previsione sia contrattuale che legislativa, in deroga al tetto del fondo per la contrattazione decentrata.
- c) Occorre inserire nella parte stabile del fondo i risparmi, su base annua, che si determinano a partire dal 2019 per la RIA e gli assegni ad personam dei dipendenti cessati nel 2018;

Richiamato l’art. 40 comma 3-quinquies del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa;

Considerato:

- ✓ **che** la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di esclusiva competenza dell'amministrazione e come tale sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa mentre, per quanto riguarda le relazioni sindacali, è prevista l'informazione prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;
- ✓ **che**, in particolare, così come richiamato dalla Corte dei Conti, con la pronuncia n. 157/2010, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 4 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., la quantificazione della **parte stabile** delle risorse decentrate è effettuata annualmente in via automatica e obbligatoria, senza margine di discrezionalità, con provvedimento di natura gestionale; mentre, di contro, è l'Organo di Governo dell'Ente a quantificare la **parte variabile** del Fondo per le Risorse Decentrate, in base agli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, degli obiettivi del P.E.G., nell'ambito delle disponibilità di bilancio e nel rispetto dei vincoli normativi in vigore;

Preso atto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, e in particolare il punto 5.2;

Preso altresì atto:

- ✓ **che** il Fondo per le Risorse Decentrate è stato parzialmente utilizzato nel corso dell'anno 2019 per il finanziamento dei c..d. *istituti stabili* quali la Posizione Economica Orizzontale (PEO), l'indennità di comparto, l'indennità degli educatori asili nido, indennità di vigilanza, liquidati mensilmente contestualmente agli emolumenti stipendiali;
- ✓ **che** il Fondo per le risorse decentrate 2019, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale;

Considerato che il perfezionamento della costituzione del fondo delle risorse decentrate potrà essere considerato definitivo a seguito dei controlli di cui all'art. 40-bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001;

Visti:

- il vigente CCNL del Comparto Fuzion Locali sottoscritto il 21.05.2018;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. specie in relazione alle modifiche introdotte dal D.Lgs. 150/2009 (c.d. decreto "Brunetta") in materia di trattativa decentrata;
- il D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi Comunali;
- la Determinazione sindacale n. 35 del 08.10.2018 con la quale nomina Responsabile del Settore Risorse Umane la d.ssa Maria Pia Motisi.

DETERMINA

1. **Di precisare** come le premesse e la parte narrativa formano parte essenziale ed integrativa della presente determinazione;
2. **Di procedere** alla costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019 come segue:

FONDO RISORSE DECENTRATE - ANNO 2019		
Risorse stabili		
ART. 67, COMMA 1, CCNL 21/05/2018	Importo unico consolidato anno 2017	838.085,84
ART. 67, COMMA 2, LETT. a) CCNL 21/05/2018	Euro 83,20 per ciascuna delle unità in servizio al 31/12/2015 a decorrere dal 31/12/2018 a valere dall'anno 2019	30.617,60
ART. 67, COMMA 2, LETT. c) CCNL 21/05/2018	Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo	9.428,40
ART. 67, COMMA 2, LETT. b) CCNL 21/05/2018	Recupero RIA ed assegni ad personam personale cessato	8.723,50
TOTALE		€ 886.855,34
Decurtazione per rispetto del limite degli stanziamenti di competenza del bilancio stabilmente riequilibrato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21.10.2019		-34.501,92
TOTALE RISORSE STABILI		852.353,42

3. **Di prendere atto che** il fondo per le posizioni organizzative finanziato dal bilancio per gli Enti senza dirigenza ammonta ad € 136.563,12.
4. **Di rinviare** a successivo atto la eventuale rideterminazione del fondo qualora vi siano novità legislative circolari interpretative, e/o nuove disposizioni contrattuali o dati al momento non conosciuti.
5. **Di dare atto che** gli importi delle risorse integrative dell'anno 2019 non superano gli importi previsti nella costituzione del fondo dell'anno 2016, ai sensi dell'art.23, comma 2, del d.lgs.75/2017, tranne per gli incrementi previsti dalla novella disciplina contrattuale come sopra meglio specificato (*il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del d.lgs. 165/2001 e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico – art. 11 Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135*).
6. **Di dare atto che** il Consiglio Comunale con Delibera n. 46 del 10/10/2018 ha dichiarato il dissesto finanziario dell'ente ai sensi dell'art.246 del D.Lgs. n.267/2000.

7. **Di dare atto:**

- ✓ che gli importi previsti rientrano nei limiti degli stanziamenti di competenza del bilancio stabilmente riequilibrato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21.10.2019 al cap. 2918 e trasmessa alla competente Commissione Ministeriale per la relativa approvazione;
- ✓ che gli oneri previdenziali e assistenziali si trovano allocati al cap. 2922 per l'importo di € 227.407,89;
- ✓ che l'IRAP si trova allocata al cap. 2919 per l'importo di € 72.450,04;

8. **Di dare atto altresì che** con questo unico provvedimento, avente natura gestionale, si costituisce il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2019, non potendo l'Organo di Governo dell'Ente decidere di integrare tali risorse, per le motivazioni specificate nelle premesse del presente provvedimento.
9. **Di prendere atto che** il perfezionamento della costituzione del fondo delle risorse decentrate potrà essere considerato definitivo a seguito dei controlli di cui all'art. 40-bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001;
10. **Di prendere atto che** il Fondo per le Risorse Decentrate, oltre a finanziare tutti gli istituti contrattuali contrattati nel CCDI, è utilizzato per finanziare i c.d. *istituti stabili* quali la Posizione Economica Orizzontale (PEO), l'indennità di comparto, l'indennità degli educatori asili nido, indennità di vigilanza, impegnati e liquidati mensilmente contestualmente agli emolumenti stipendiali;
11. **Di prendere atto che** nelle more della sottoscrizione del Contratto Decentrato Integrativo relativo all'utilizzo del suddetto fondo, le risorse afferenti allo stesso, non potendo assumere l'impegno di spesa, **confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, e in particolare il punto 5.2).**
12. **Di dare** informazione del presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 165/2001 anche ai fini dell'apertura delle trattative per la successiva sottoscrizione del contratto decentrato, tenuto conto che non sono soggetti a contrattazione gli istituti contrattuali, di natura fondamentale o fissa e continuativa quali: le progressioni economiche orizzontali storiche; le indennità di comparto del personale presente nell'anno 2018; le indennità per le educatrici ed insegnanti; il fondo per la riclassificazione del personale di cui all'art.7, comma 7, del CCNL 31/03/99.
13. **Di procedere** alla pubblicazione del presente provvedimento di costituzione del fondo per l'anno 2018 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione trasparenza – personale – contrattazione integrativa, ai sensi dell'art.21, co.2, del d.lgs.33/2013 e ss.mm.ii.;
14. **Di precisare** che il responsabile del procedimento ai sensi della legge 214/90 è il sottoscrittore del presente provvedimento.

Rende noto che:

- ✓ che la struttura amministrativa competente è il Settore “*Affari Generali e Risorse Umane*”;
- ✓ che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana e giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale rispettivamente entro 120 e 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio online del presente provvedimento.

Il Responsabile del Settore 1°
D.ssa Maria Pia Motisi

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'M' followed by a smaller 'P' and 'M', and ending with a horizontal flourish.

**VISTO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO ALLEGATO
ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:
COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO
2019.**

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
E DI**

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La presente determinazione non necessita di visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Sulla presente determinazione, ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 come applicabile nell'Ordinamento regionale, il visto di regolarità contabile:

SI APPONE

NON SI APPONE per le motivazioni allegate.

Sulla presente determinazione, ai sensi degli articoli 147 bis, comma 1, e 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000D. Lgs. 267/2000 come applicabile nell'Ordinamento regionale, il visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria :

SI APPONE

e si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-Imp.	Imp.

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata :

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-Acc.	Acc.

NON SI APPONE per le motivazioni allegate.

Partinico, li 18/12/2019

Il Responsabile del Settore
Il Responsabile del Settore
Economico Finanziario
Dott. Giuseppe Sirica

Controdeduzioni del Settore alle osservazioni di cui al visto del Responsabile del Settore Economico finanziario

Osservazioni contro dedotte dal Responsabile del Settore con nota mail prot _____ n _____.

Visto di regolarità contabile e della attestazione di copertura finanziaria confermato: SI NO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio *on line* del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ al n. _____

Partinico, li _____ Il Responsabile della pubblicazione on line _____
